

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AESCULAPIO S.R.L.
Sede: VIA DEGLI SCIENZIATI 30 SAN FELICE SUL PANARO
MO
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03095470369
Codice fiscale: 03095470369
Numero REA: 357767
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 862203
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento: GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	648.822	783.938
II - Immobilizzazioni materiali	254.941	341.480
III - Immobilizzazioni finanziarie	557	557
Totale immobilizzazioni (B)	904.320	1.125.975
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	36.054	28.025
II - Crediti	442.493	504.484
esigibili entro l'esercizio successivo	366.948	404.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.757	30.400
Imposte anticipate	59.788	69.887
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	886.822	511.009
IV - Disponibilità liquide	31.533	205.174
Totale attivo circolante (C)	1.396.902	1.248.692
D) Ratei e risconti	61.266	71.214
Totale attivo	2.362.488	2.445.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	451.271	451.273
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	358.916	472.120
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	104.429	(113.204)
Totale patrimonio netto	974.616	870.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	199.714	208.423
D) Debiti	945.051	1.027.742
esigibili entro l'esercizio successivo	640.245	661.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	304.806	365.768
E) Ratei e risconti	243.107	339.527
Totale passivo	2.362.488	2.445.881

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.262.958	3.255.351
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	96.420	96.282
altri	55.933	35.494
Totale altri ricavi e proventi	152.353	131.776
Totale valore della produzione	3.415.311	3.387.127
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.232	101.200
7) per servizi	1.934.944	2.228.488
8) per godimento di beni di terzi	225.507	211.125
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	467.602	490.208
b) oneri sociali	138.270	127.356
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.053	39.932
c) trattamento di fine rapporto	36.484	38.035
e) altri costi	1.569	1.897
Totale costi per il personale	643.925	657.496
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	226.129	225.419
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.609	155.571
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.520	69.848
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.129	225.419
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.028)	17.220
14) oneri diversi di gestione	170.644	130.882
Totale costi della produzione	3.311.353	3.571.830
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	103.958	(184.703)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	21.150	19.906

	31/12/2025	31/12/2024
altri	38	61
Totale proventi diversi dai precedenti	21.188	19.967
Totale altri proventi finanziari	21.188	19.967
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	7.043	13.878
altri	276	1.175
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.319	15.053
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	13.869	4.914
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	117.827	(179.789)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.300	-
imposte differite e anticipate	10.098	(66.585)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.398	(66.585)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	104.429	(113.204)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di Euro 104.429.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46. Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A..

La Società svolge attività sanitaria anche in regime di convenzione con il Servizio Sanitario nazionale, con attività ambulatoriale in varie aree specialistiche e per la diagnostica radiologica.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata dei relativi contratti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "Svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e risultano ad oggi completamente ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto effettuato nel 2006 del ramo dell'azienda Servizi Sanitari Associati s.r.l. in liquidazione e viene ammortizzato sistematicamente secondo aliquote che riflettono il periodo di utilità futura, considerando la possibilità di sfruttamento nel tempo del know-how dell'azienda conferita. L'Avviamento risulta già completamente ammortizzato al 31.12.2025.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà, prevista per le iscrizioni dell'avviamento in bilancio eseguite antecedentemente al 01.01.2016, di non procedere all'applicazione retroattiva delle disposizioni previste dal nuovo OIC24 così come specificato dall'art. 12, comma 2, DLGS 139/2015.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi

a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	12,5%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Trattasi di depositi cauzionali relativi ad utenze.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di magazzino sono valorizzate al FIFO, criterio adottato da tutte le società del Gruppo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti al fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

In virtù di tale procedura GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

L'eventuale credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.151.373	1.209.886	557	3.361.816

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.367.435	868.406	-	2.235.841
Valore di bilancio	783.938	341.480	557	1.125.975
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	23.494	10.047	-	33.541
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	140.943	-	140.943
Ammortamento dell'esercizio	158.609	67.520	-	226.129
Totale variazioni	(135.115)	(198.416)	-	(333.531)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.174.867	1.051.113	557	3.226.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.526.045	796.172	-	2.322.217
Valore di bilancio	648.822	254.941	557	904.320

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	357.609
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	110.407
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	284.223
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.830

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	28.025	8.029	36.054
Totale	28.025	8.029	36.054

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
verso clienti	335.078	12.513	347.591	347.591
verso controllanti	815	(815)	-	-
crediti tributari	93.992	(63.592)	30.400	30.400
imposte anticipate	69.887	(10.099)	59.788	59.788
verso altri	4.713	-	4.713	4.713
Totale	504.485	(61.993)	442.492	442.492

I Crediti Tributari accolgono tra gli altri, il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021, 2022 e 2023 di Euro 30.400.

I crediti verso clienti sono vantati per la quasi totalità nei confronti della locale A.u.s.l. (Euro 347.591) 

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Trattasi del credito ventato nei confronti della Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. per la gestione accentrata della tesoreria.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	511.009	375.813	886.822
Totale	511.009	375.813	886.822

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nella voce in commento:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	203.017	(174.030)	28.987
danaro e valori in cassa	2.157	389	2.546
Totale	205.174	(173.641)	31.533

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	71.214	(9.948)	61.266
Totale ratei e risconti attivi	71.214	(9.948)	61.266

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Importo
Ratei e risconti		

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Ossigeno e altri gas medicali	67
	Utenze	152
	Contr.manutenz.beni di proprietà	14.516
	Manut/canoni software	11.749
	Prestazioni amministrative	2.126
	Premi assicurativi	238
	Pubblicità e propaganda	582
	Altre prestazioni di servizi	86
	Noleggio attrezzature	180
	Canoni leasing	31.570
	Totale	61.266

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	-	50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-	-	10.000
Riserva straordinaria	451.272	-	-	-	-	451.272
Varie altre riserve	1	-	2	-	(1)	(1)
Totale altre riserve	451.273	-	2	-	(1)	451.271
Utili (perdite) portati a nuovo	472.120	-	113.204	-	-	358.916
Utile (perdita) dell'esercizio	(113.204)	113.204	-	104.429	-	104.429
Totale	870.189	113.204	113.206	104.429	-	974.616

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		50.000
Riserva legale	10.000	Utili	B	10.000
Riserva straordinaria	451.272	Utili	A;B;C	451.272
Varie altre riserve	1	Utili		1
Totale altre riserve	451.270	Utili		-
Utili (perdite) portati a nuovo	358.916	Utili	A;B;C	358.916
Totale	870.189			870.189
Quota non distribuibile				10.000
Residua quota distribuibile				810.189
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.423	36.484	(45.193)	(8.709)	199.714
Totale	208.423	36.484	(45.193)	(8.709)	199.714

Debiti

Di seguito si dettagliano dei debiti entro e oltre l'esercizio. Trattasi di debiti esclusivamente nei confronti di soggetti italiani.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
debiti verso banche	981	(27)	954
debiti verso fornitori	393.326	(40.141)	353.185
debiti verso controllanti	427.072	(60.549)	366.523
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.027	4.210	15.237
debiti tributari	48.229	(13.946)	34.283
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.384	27.405	94.789
altri debiti	79.723	357	80.080
Totale	1.027.742	(82.691)	945.051

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti	945.051	945.051

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	339.527	(96.420)	243.107
Totale ratei e risconti passivi	339.527	(96.420)	243.107

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in

quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito il dettaglio dei ricavi: .

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
	Prestazioni di servizi	3.261.158
	Canoni att.aff.az.o ramo d'az.att.prev.	1.800
	Totale	3.262.958

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Altri proventi e ricavi</i>		
	Contributi in c/impianti	96.420
	Sopravvenienze attive ordinarie	38.613
	Altri proventi	17.318
	Totale	152.353

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il

servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	118.232	101.200	17.032
7) per servizi	1.934.944	2.228.488	-293.544
8) per godimento di beni di terzi	225.507	211.125	14.382
9) per il personale			0
a) salari e stipendi	467.602	490.208	-22.606
b) oneri sociali	138.270	127.356	10.914
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.053	39.932	-1.879
c) trattamento di fine rapporto	36.484	38.035	-1.551
e) altri costi	1.569	1.897	-328
Totale costi per il personale	643.925	657.496	-13.571
10) ammortamenti e svalutazioni			0
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	226.129	225.419	710
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.609	155.571	3.038
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.520	69.848	-2.328
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.129	225.419	710
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.028	17.220	-25.248
14) oneri diversi di gestione	170.644	130.882	39.762
Totale costi della produzione	3.311.353	3.571.830	-260.477

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2024	Es. 2025	Es. 2026	Es. 2027	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(249.121)	-
Differenze temporanee nette	249.121	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	69.887	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.098)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	59.789	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	276.863	(32.181)	244.682	24,00	58.723	-	-
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	8.138	(4.069)	4.069	24,00	977	-	-
Imposte non pagate nell'esercizio	-	370	370	24,00	89	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	18	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	19.767

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.600	6.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti commerciali e finanziari:

	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Hesperia Hospital Mo						
Villa Berica						
Garofalo Health Care	61.923		366.061		7.043	21.150
XRay One	52.325					
Garofalo Health Care Real Estate	70.286					

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.A.P.A.

Insieme più piccolo	
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A. con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, c.f. 06103021009 (la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.p.A. con sede in Roma, Via Sabotino n. 46), che controlla Hesperia Modena S.p.A, Unico Socio di Aesculapio S.r.l.,

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, precisando che Garofalo Health Care S.p.A. redige il bilancio separato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto si è provveduto ad una riclassifica dello stesso esponendo le voci nei prospetti che seguono in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175		386.455	
C) Attivo circolante	75.164		46.126	
Totale attivo	473.339		432.581	
Capitale sociale	31.570		31.570	
Riserve	161.624		152.583	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005		9.488	
Totale patrimonio netto	196.199		193.641	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146		192	
D) Debiti	276.994		238.748	
Totale passivo	473.339		432.581	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912		4.867	
B) Costi della produzione	9.594		10.103	
C) Proventi e oneri finanziari	3.626		11.854	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.061)		(2.869)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005		9.488	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA

La società ha aderito al regime del Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e ss. Del D.P.R. 633/1972 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllate dalla stessa in qualità, rispettivamente, di "partecipante" e "società consolidata".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2025 non ne ha ottenuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a Utile a nuovo l'utile d'esercizio pari a euro 104.429.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SAN FELICE SUL PANARO (MO), 18/02/2026

Dott. Giacomo Barbalace

